

(SU CARTA INTESTATA)

REGOLAMENTO

Art. 1 - Consiglieri

A tutti i Consiglieri:

- è garantita facoltà di parola e di intervento durante le adunanze del C.I., nel rispetto delle norme del presente regolamento;
- è garantita ampia facoltà di assumere notizie e prendere visione di documentazione che riguardi materia di competenza del C.I. e di utilizzare i servizi di segreteria;
- è garantita ampia libertà di partecipazione e di voto;
- non è consentita facoltà di delega;

Art. 2 - Presidente

Il Presidente del C.I. attua tutte le iniziative necessarie per il regolare funzionamento dello stesso, sulla base delle attribuzioni previste dalla normativa in vigore; in particolare:

- convoca il C.I. e ne presiede le riunioni
- formula, d'intesa con il Presidente della G.E., l'ordine del giorno di ogni riunione;
- sottoscrive il Verbale di ogni riunione

Art. 3 Giunta Esecutiva (G.E.)

1. La G.E. del C.I. è composta da due membri di diritto: il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa; inoltre la G.E. è composta da un rappresentante dei docenti, da un rappresentante degli impiegati amministrativi o tecnici o ausiliari, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori;

2. La G.E. opera ai sensi del D.Lgs. 297/94 e del D.I. 44/2001; in particolare:

- a) espleta i lavori preparatori a ciascuna seduta del C.I.;
- b) La G.E. propone al C.I. insieme al Dirigente Scolastico il Programma Annuale, accompagnato dal parere di regolarità contabile dei Revisori nominati dal M.E.F. (Ministero Economie e Finanza) e dal M.P.I. (Ministero della Pubblica Istruzione) entro i termini di Legge.

Art. 4 Segretario

Le funzioni di Segretario del C.I. sono affidate ad un consigliere eletto dal C.I.

Art. 5 Convocazione del C.I.

1. La convocazione del C.I. deve essere disposta dal Presidente con un congruo preavviso, di massima non inferiore ai cinque giorni rispetto alla data delle riunioni.
2. In caso di adunanza straordinaria, come previsto al precedente art. 9, il Presidente procederà alla convocazione sentito il Presidente della G.E.
3. L' o.d.g. di ogni adunanza è formulata dal Presidente sentito il Presidente della G.E.
4. Le richieste di ulteriori argomenti da aggiungere all'o.d.g. dovranno essere presentate ad inizio di seduta e opportunamente motivate. L'accettazione delle richieste avverrà d'intesa tra il Presidente del C.I. e il Presidente della G.E. o su parere favorevole della maggioranza semplice dei Consiglieri presenti.
5. Per la validità della adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica; le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Art. 6 Verbale delle adunanze

1. Di ogni adunanza si dovrà stendere, a cura del Segretario, il verbale.
2. Esso dovrà contenere tutti i dati relativi all'adunanza, l'indicazione dei presenti, l'o.d.g., il riassunto delle discussioni e, su richiesta, le dichiarazioni contestuali dei Consiglieri, le deliberazioni adottate con la relativa motivazione.

Art. 7 Competenze del Consiglio in tema amministrativo contabile

Il C.I. delibera in modo esclusivo sulle materie di "politica finanziaria" di cui all'art. 33 del D.I. 44/2001

1. Il Consiglio di Istituto delibera in ordine:

- a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
- d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
- e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'art. 34 comma 1;
- i) all'acquisto di immobili.

2. Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, delle seguenti attività negoziali:

- a) contratti di sponsorizzazione;
- b) contratti di locazione di immobili;
- c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- f) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- g) partecipazione a progetti internazionali

Art. 8 Pubblicità degli atti

1. Gli atti del C.I. sono pubblicati in apposito Albo dell'Istituto.

2. Si osservano inoltre le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e variazioni.

Art. 9 Modifiche al regolamento

Ogni norma del presente Regolamento può essere modificata con deliberazione assunta dal C.I. a maggioranza qualificata dei componenti (2/3).

Art. 10 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme contenute nel "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive disposizioni di legge.

APPENDICE

Componenti del Consiglio di Istituto (art. 8 D.Lgs 297/94)

1. Il C.I. è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, 4 rappresentanti degli studenti, 4 rappresentanti dei genitori degli studenti, il Dirigente Scolastico.